

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 82 del 01/10/2026

Oggetto: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI PRESA RENO (COD. OPERA DBI FI00082) - GESTORE PUBLIACQUA SPA.

.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/03/2024 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. A.I.T. 4093/2024);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T., e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il D.P.G.R. 43/R/2018 e s.m.i. recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del D.P.G.R. 43/R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di A.I.T. della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato art. 6, il quale dispone che la Giunta regionale d'intesa con A.I.T., sentiti i gestori del servizio idrico integrato, provvede con proprio atto ad:

- a) approvare il cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione sulla base delle priorità di cui al comma 3;
- b) definire i contenuti di dette proposte in funzione delle caratteristiche della captazione e del contesto ambientale in cui è inserita;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 6 il quale dispone che A.I.T., sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato, propone alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del D.P.G.R. 43/R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

Autorità Idrica Toscana

VISTA la D.G.R.T. 872/2020 avente come oggetto *“Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”* e recante la seguente documentazione in allegato:

- I. Aree di salvaguardia di cui all' art. 94 comma 1 del D.Lgs 152/2006: criteri di elaborazione, modalità e tempi di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana (All. A);
- II. Cronoprogramma (All. B):
 - a. Tabella 1 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali;
 - b. Tabella 2 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque sotterranee;

DATO ATTO CHE ai sensi della D.G.R.T. 872/2020 di cui sopra, A.I.T. è stata chiamata alla consultazione con i Comuni interessati alla perimetrazione dell'aree di salvaguardia nella fase di elaborazione della proposta;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente *ad interim* dell'Area Pianificazione e Controllo *“Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – PRESA RENO (cod. opera DBI FI00082) - PUBLIACQUA spa”*, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente PRESA RENO composta da:

1. R.GE.1 – Relazione generale descrittiva (in formato .PDF).
2. T.GE.1 – Documentazione fotografica (in formato .PDF).
3. T.GE.2 – Planimetria area di rispetto (in formato .PDF).
4. T.GE.3 - Planimetria centri di pericolo, punti di scarico (in formato .PDF).
5. T.A.1 - Rilievo opera di presa (in formato .PDF).
6. T.ES.1 - Elenco ditte catastali (in formato .PDF).
7. T.ES.2 - Sovrapposizione aerofotogrammetria, estratto di mappa (in formato .PDF).
8. T.ES.3/A – Regolamento Urbanistico: destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento nelle aree di pianura e nelle aree urbane di montagna e di collina (in formato .PDF).
9. T.ES.3/B – Regolamento Urbanistico: cartografia delle zone a maggiore pericolosità sismica locale ZMPSL ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
10. T.ES.3/C - Regolamento Urbanistico: cartografia della pericolosità geomorfologica ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
11. T.ES.3/D - Regolamento Urbanistico: cartografia della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
12. Analisi di laboratorio pretrattamento Prombiallya (in formato .PDF), riferite alle del Torrente Ombrone prelevate presso l'impianto potabilizzazione Prombiallya.
13. Shapefile Perimetrazione AS FI0082 (file in formato .SHP in coordinate Gauss Boaga - EPSG.3003, relativi a: punto di captazione, perimetro della ZTA e perimetro della ZR.
14. Prot.9294_2022 – Contributo comune di Pistoia su centri di pericolo.

Autorità Idrica Toscana

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente *ad interim* dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – PRESA RENO (cod. opera DBI FI00082) - PUBLIACQUA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente PRESA RENO;

DI DARE ATTO che, come stabilito dalla D.G.R.T. 872/2020, A.I.T. ha provveduto a consultare il comune di Pistoia (con nota prot. n.8102/2022), interessato dalla perimetrazione della proposta in oggetto; tale nota è stata inviata per conoscenza anche al Settore Tutela Acqua e Costa della RT, al Settore Genio Civile Valdarno Centrale, all'ARPAT, all'Azienda USL Toscana Centro e alla Provincia di Pistoia;

DI DARE ATTO che con nota prot n. 81475/2022 (in atti AIT prot. n. 9294/2022), il comune di Pistoia ha fornito alcune informazioni in merito ai centri di pericolo di propria competenza; entro i termini indicati non sono pervenuti contributi da parte degli altri Enti interpellati;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.P.G.R. 43/R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per la captazione da acque superficiali fluenti PRESA RENO definito sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Regione Toscana;
- al Gestore del SII PUBLIACQUA spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs.33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - "*disposizioni generali*" > "*atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".

Autorità Idrica Toscana

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI PRESA RENO (COD. OPERA DBI FI00082) - GESTORE PUBLIACQUA SPA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30/09/2026

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Giampieri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005